

R. UNIVERSITÀ DI PAVIA

FACOLTÀ  
DI  
GIURISPRUDENZA

Carissimo collega,

Rispondo tardi alla sua gentilissima del 24 u. s. di cui le sono gratissimo. Negli ultimi giorni sono stato distratto in varie occupazioni.

Avrei potuto scriverle anche subito che la facoltà Pavese non si sarebbe affrettata a provvedere alla cattedra di Procedura Civile. Ora sono in grado di aggiungere che questa mia facile previsione si è avverata; nell'adunanza del 4 corrente la facoltà ha rinviato ogni deliberazione, confermando per intanto l'incarico al prof. Ganzi.

Ma a novembre le cose potrebbero forse mutare. Da un lato il collega Ganzi desidera vivissimamente di

essere esonerato dall'incarico. Dall'al-  
tro potrebbe rendersi vacante la cattedra  
di D<sup>a</sup> Commerciale. E allora dovremmo  
porci il problema di colmare i vuoti.  
Lei è che, se Ella, come io del resto  
intuisco, preferisce rimanere nella sua  
Firenze, noi dovremmo cercare il pro-  
cedurista nelle Università minori  
e... sunt lacrymae rerum!

Sarò felice di poter fare la sua perso-  
nale conoscenza. Per altro io tornerò  
a Milano soltanto nella seconda  
quindicina di ottobre. Se in queste  
vacanze avessi occasione di passare  
a Firenze, l'avvertirò.

Ringraziandola ancora una volta  
per le sue cortesi espressioni, mi  
abbraccio con la più alta considera-  
zione  
suo devoto<sup>2</sup>

Rabbi (Vento)      Solardi  
Albergo Stella 25/7.1925